



UNC
CONSUMATORI.IT

Il notaio risponde su... testamento

11 Giugno 2019

Ho sentito dire che un testamento si può revocare: è davvero così?

Il testamento è un **atto sempre revocabile** a prescindere dalla forma in cui è redatto. Un testamento si può revocare in vari modi:

- innanzitutto con un **successivo testamento**. E' infatti possibile revocare un precedente testamento pubblico con un successivo testamento olografo o viceversa; tutti i testamenti, in qualsiasi forma siano stati redatti, hanno lo **stesso valore**. Nel caso in cui si sia già disposto un testamento e lo si voglia revocare integralmente, è quanto mai opportuno che il nuovo testamento, con le nuove disposizioni, contenga la menzione "Revoco ogni mia precedente disposizione testamentaria".
- In secondo luogo il testamento può essere revocato con un apposito **atto notarile** con cui il testatore, in presenza di due testimoni, dichiara di voler revocare la disposizione precedente. Un **testamento olografo** può anche essere revocato con la distruzione volontaria da parte del testatore, ad esempio strappando o bruciando il foglio che lo contiene. Se il testamento olografo è stato redatto in più originali devono essere distrutti tutti gli originali esistenti. Bisogna prestare attenzione al caso in cui un testamento olografo sia conservato in **deposito fiduciario** presso un notaio o presso un altro soggetto. Il solo ritiro del testamento olografo non comporta automaticamente la sua revoca. È invece necessario procedere alla sua distruzione. È infine prevista, in caso di esistenza o sopravvenienza di figli o discendenti, una **revoca di diritto** del testamento fatto da colui che al tempo della disposizione non aveva, o ignorava di avere, figli o discendenti.

Guida "Successioni tutelate" Consiglio Nazionale del Notariato